

Scambio Cisternino-Kreuzlingen, Interviste fatte a Kreuzlingen AN

Die Interviews wurden im Rahmen der Austauschwoche zwischen der PMS und der KSK Kreuzlingen einerseits und dem Liceo Don Quirico Punzi in Cisternino andererseits durchgeführt. Wir danken der Movetta für die grosszügige Unterstützung des Projekts.

I e D

+



Caratteristiche

Nome: M.
 Età: 53 anni
 Luogo di nascita: ostuni, apulia
 È in svizzera da: 2 anni
 Residenza: Milano
 Professione: cuoco
 Ragione per andare in svizzera: è stato un caso perché in Liguria ha conosciuto una famiglia tedesca che cercava un chef personale
 Difficoltà in svizzera: non c'è, perché lui ha già conosco la mentalità tedesca e anche la lingua ha già conosceva già il tedesco e gli svizzeri erano sempre gentili e lo aiutavano

Testo

M. ist vor zwei Jahren aus Zufall in die Schweiz gezogen. Er war schon sehr lange Koch von Beruf und hat in einem Aufenthalt in Ligurien eine deutsche Familie kennengelernt, die einen persönlichen Chefkoch gesucht haben. Irgendwann gefiel ihm aber der Job nicht mehr und er wechselte in ein anderes Restaurant, doch durch die deutsche Familie ist er in die Schweiz gezogen und arbeitet jetzt in einem Restaurant in Tägerwilen. Für ihn war es nicht schwierig in die Schweiz zu ziehen, denn er war davor schon oft in Deutschland und kannte deshalb schon die Mentalität der Schweizer. Gerade könnte er sich nicht vorstellen zurück nach Italien zu gehen, vielleicht würde er zurückgehen, wenn er pensioniert ist, aber gerade fehlt ihm nichts, denn er liebt die Natur in der Schweiz und lebt eigentlich nicht gerne in einer Stadt wie Mailand. M. sagt, dass er alles was er in Mailand gemacht hat, auch hier machen kann. Das Einzige, was er vermisst ist sein Stück Land mit seinen Olivenbäumen, aber die Familie vermisst er nicht so fest, da er so oft es geht nach Mailand sie besuchen geht.

Ne F

+



Scheda segnaletica:

Nome: J.
 Età: 45 anni
 Luogo di nascita: Como
 Residenza: Eschenz, TG
 In svizzera dal: 2012
 Lavoro: Assistente dell'infanzia (Eschenz)
 Famiglia: marito, 2 figlie

3 frasi:

- 1.) In Italia ha vissuto per 33 anni e in svizzera per 11 anni, ma in svizzera si sente a casa e in Italia una straniera.
- 2.) Una cosa bellissima sono le montagne: 1-2 ore e sei lì. In Italia non sono così vicine.
- 3.) È molto contenta di essere qui, perché ha ricevuto delle formazioni, che in Italia non avrebbe ricevuto.

Testo:

J. si è trasferita il 23 luglio del 2012 in svizzera. Il motivo principale per il trasloco erano problemi famigliari. In più il marito aveva ricevuto delle buone proposte lavorative: in svizzera o a Dubai (Emirati arabi). Suo zio, che viveva in svizzera, a basilea, le aveva proposto la svizzera, che è un luogo stupendo, soprattutto per una famiglia. Sua mamma ha anche vissuto in

Re D

+



Steckbrief

Name: J.
 Herkunftsort: Viña del Mar, Chile
 In der Schweiz seit: 13 Jahren
 Beruf: Informatiker
 Ort des Berufes: PMS Kreuzlingen
 Grund für das Immigrieren: Liebe
 Schwierigkeiten in der Schweiz: Lernen der Sprache

Zusammenfassung

Herr J. ist ein Informatiker aus Chile, Südamerika. Er hat sich in Peru in seine Frau verliebt. Zuerst wohnten sie zusammen in Chile. Nach einer gewissen Zeit, wollte seine Frau in der Schweiz studieren. Zusammen reisten sie in die Schweiz, ein fremdes und unbekanntes Land, was nun ihr neues Zuhause werden würde. Nun leben sie hier seit 13 Jahren und haben Kinder zusammen. Es ist nicht in Gedanken in naher Zeit zurück nach Chile zu gehen. Aber Herr J. könnte sich vorstellen in seiner Rente vielleicht zurückzugehen. Das Immigrieren war leicht für ihn. Er mag das Land, die Leute, die Umgebung. Das einzige, das ihn ein bisschen störte, war, dass sie Leute in der Schweiz ein bisschen zurückhaltender sind. Auch fand er es schade, dass man in der Sprachschule nur Hochdeutsch lernte, aber wenn man auf die Strasse ging, alle Schweizerdeutsch sprachen. Für ihn ist das eine Barriere sich komplett integriert zu fühlen, da man automatisch mit ihm Hochdeutsch spricht, obwohl er Schweizerdeutsch zu 100% versteht. Er wollte in der Schweiz seinen Beruf als Informatiker beibehalten. Um eine gute Stelle zu bekommen, lernte er zuerst 3-4 Jahre Deutsch und arbeitete nebenan hier und da. Danach

A e N

+



il giorno di partenza (2017)

T. (42 anni), parucchiera impiegata e G. (43 anni), fabbricante di frigoriferi, sono immigrati dalla Sicilia qui a Kreuzlingen il 02 agosto del 2016. Hanno tre figli, un maschio e due femmine. La loro famiglia però è rimasta giù in Italia. Sono immigrati per cambiare vita e dare un futuro migliore ai loro figli, perché in Italia le opportunità lavorative e per vivere non erano molto soddisfacenti e facili. Dopo che un contatto che viveva già qui in svizzera li ha spinti a scegliere Kreuzlingen, sono immigrati.

Testo

Il signore A. non è venuto in Svizzera perché in Italia non aveva lavoro, ma per avere delle condizioni di lavoro migliori e permettere alla sua famiglia di avere una vita più ottimale. Infatti, è stato il poco guadagno che ha portato il signore a contattare suo cugino G., che da tempo viveva in Svizzera con la moglie. Dopo anni di poco contatto e un paio di e-mail, il 26/ottobre/13 G. ha portato con sé A. in direzione Svizzera dopo aver fatto le vacanze in Italia. Presero la nave per Genova, da lì proseguirono per Comano, dove alloggiarono dalla sorella della signora L. Quella notte A. fece l'esperienza per la prima volta di condividere il letto con un Gatto. Dopo due giorni di viaggio finalmente il 28/ottobre/13 sono arrivati in Svizzera. Arrivando, è stato accolto con gioia dalla famiglia L. Fin dalla prima sera riceveva lezioni di Tedesco dai parenti e tramite amici della famiglia trovò lavoro a Hörhausen, dove ha lavorato per 8 anni. Ha trascorso i primi due mesi in Svizzera dai suoi parenti a Frauenfeld, dopo questi due mesi, ha trovato una Casa a Hörhausen, anche per poter iniziare ad essere un po' più indipendente. Verso la fine di Gennaio, uno dei suoi migliori amici arrivò in Svizzera per lo stesso motivo, così non ha

frasi importanti

1. 3.04: avevamo chiesto se ci fossero stati problemi con la lingua e lei ha risposto: "se ti metti in testa qualcosa, diventa tutto più facile."
2. 7.28: avevamo chiesto se l'Italia le mancasse, e lei ha risposto: "quando prendi una decisione devi essere consapevole e non tornare indietro."

A e V

+



Scheda segnaletica

Nome: A.
 Data di nascita: 1972
 Luogo di nascita: Sicilia, Palermo
 Lingua madre: Italiano
 Lavoro: Falegname
 Hobby: Musica, Giardino

Testo

Il signore A. non è venuto in Svizzera perché in Italia non aveva lavoro, ma per avere delle condizioni di lavoro migliori e permettere alla sua famiglia di avere una vita più ottimale. Infatti, è stato il poco guadagno che ha portato il signore a contattare suo cugino G., che da tempo viveva in Svizzera con la moglie. Dopo anni di poco contatto e un paio di e-mail, il 26/ottobre/13 G. ha portato con sé A. in direzione Svizzera dopo aver fatto le vacanze in Italia. Presero la nave per Genova, da lì proseguirono per Comano, dove alloggiarono dalla sorella della signora L. Quella notte A. fece l'esperienza per la prima volta di condividere il letto con un Gatto. Dopo due giorni di viaggio finalmente il 28/ottobre/13 sono arrivati in Svizzera. Arrivando, è stato accolto con gioia dalla famiglia L. Fin dalla prima sera riceveva lezioni di Tedesco dai parenti e tramite amici della famiglia trovò lavoro a Hörhausen, dove ha lavorato per 8 anni. Ha trascorso i primi due mesi in Svizzera dai suoi parenti a Frauenfeld, dopo questi due mesi, ha trovato una Casa a Hörhausen, anche per poter iniziare ad essere un po' più indipendente. Verso la fine di Gennaio, uno dei suoi migliori amici arrivò in Svizzera per lo stesso motivo, così non ha

A e A

+



scheda segnaletica

Nome: M.
 Età: 46 anni
 Luogo di nascita: Macedonia del Nord
 Abita (lavora) in Svizzera da 2001
 Suo lavoro: lavoratore sul campo
 Residenza (in Svizzera): Scherzingen
 Famiglia (in Macedonia del Nord): moglie, una figlia (14), un figlio (12)

Testo

È stato uno studente la prima volta quando ha visitato la Svizzera come turista. Stava da suo fratello che già lavorava qui. Qualche anno dopo è venuto a lavorare in Svizzera per un periodo più lungo. All'inizio non parlava nessuna parola di tedesco, ma nonostante ha trovato subito un lavoro come muratore grazie al fratello. Nel corso degli anni lavorò per la maggior parte dell'anno in Svizzera e poi tornò nella Macedonia del Nord durante le vacanze. Lì ha conosciuto la sua moglie con cui ha due figli. Il suo obiettivo non è mai stato quello di portare i figli in Svizzera. Da quando sono nati i suoi figli, è stato costretto a vivere e lavorare in Svizzera perché altrimenti non avrebbe guadagnato abbastanza. Anche dopo tutti questi anni, lavora ancora qui perché oggi ha bisogno di soldi per costruire una casa in Macedonia del Nord per la sua famiglia. Negli ultimi 20 anni ha lavorato in più di dieci aziende in Svizzera. Ha cambiato spesso lavoro. Ma ci ha detto che da qualche anno lavorava in una piccola fattoria nei campi. Non avrebbe guadagnato molto, ma la vita lì sarebbe stata piacevole perché era completamente accolto dalla famiglia del contadino. Il suo obiettivo, invece, non è quello di rimanere in Svizzera, ma di poter un giorno stabilirsi nella sua casa nel nord della Macedonia con la sua famiglia.

Re I

+



Carta d'identità

nome: S.
 età: 31 anni
 professione: ha una paninoteca napoletana
 nazionalità: italiana
 luogo di nascita: Napoli
 tempo di permanenza in Svizzera: 10 anni (2013)
 famiglia: marito(D.), moglie e bimbo(S., un anno) il resto della famiglia è in Italia

Due giovani ragazzi in cerca di fortuna svizzera

Sabrina, è partita da sola a 21 anni nel 2013 per la Svizzera, non è stato facile, anzi... ma il suo desiderio più grande era quello di creare una famiglia, ed è per questo che ha seguito Dario, suo marito. Questo desiderio si è avverato un anno fa, quando Samuele, il loro bimbo, ha visto il mondo per la prima volta. Per loro questa scelta è costata lacrime e privazioni, dolori e sacrifici, ma ora sono felici. Più volte, inizialmente, hanno pensato di mollare, ma la forza di volontà era più grande di ogni cosa, ed è per questo che oggi sono qui, a Kreuzlingen; Sabrina è la proprietaria di una paninoteca napoletana e Dario fabbrica e costruisce frigoriferi. Grazie alla loro determinazione sono riusciti a portare avanti il loro sogno, oggi non si pentono della loro scelta e credono che sia stata una delle migliori che potessero fare. „Non devo dire grazie a nessuno se oggi sto bene, a prescindere dei miei genitori, perché loro ci hanno aiutato“. Sabrina e Dario non sono stati egoisti, hanno pensato al bene del loro bimbo, poiché una volta che sarebbe arrivato dopo tanta attesa, meritava tutto l'amore dei suoi genitori. Non sempre le scelte che si fanno sono giuste, ma Sabrina e suo marito non tornerebbero mai indietro... Sabrina afferma che il

Ke S

+



Steckbrief

Name: K..
 Nationalität: Jugoslawien/Österreich/Deutschland/Schweiz
 Geburtsdatum: 1965 (58 Jahre)
 Geburtsort: Skopje (Nord Mazedonien)
 Religion: Mazedonisch-Orthodox
 Ehemann: T.
 Kinder: Ein Sohn aus erster Ehe (D., 35 Jahre alt), eine Tochter (E., 14 Jahre alt) und K. (17 Jahre alt)
 Studium: Medizin (1983-1993)
 Beruf: Arzt für Allgemeinmedizin in einer Praxis mit Ehemann
 Hobbies: Klavier spielen, Kochen
 Interesse: Innenarchitektur, Musik hören

Testo

K. ist vor 15 Jahren in die Schweiz gekommen. Sie hatte private Gründe wie eine Scheidung und finanzielle Probleme, die zu dieser Einwanderung führten. Im Jahre 2008 herrschte eine globale Finanzkrise. Die Dienstleute von der Praxis ihres Mannes und ihr, in Deutschland, waren zurückgegangen und unzureichend für das eigene Kind und die Scheidungskinder. Die ersten zwei Jahre waren hart. Eine neue Praxis musste aufgebaut werden, die Leute mussten kennengelernt werden und der dazugehörige Dialekt verstanden werden. Das hat sie sehr schnell gemeistert, da sie von früher schon anpassungsfähig war. Nämlich, geboren in Jugoslawien, die Kindheit in Österreich verbracht, die Schulzeit wiederum in Jugoslawien, musste sie sich stets anpassen. Das Studium hat sie in Österreich, sowie in Jugoslawien absolviert. Die ärztliche Weiterbildung fand in Deutschland statt. Ihr Leben bei ihren ehemaligen Wohnstädten, hat ihr sehr gefallen, allerdings gab es immer

Le M

+



Zusammenfassung

M. è in Svizzera la sua famiglia (italiana) e Ha trovato amici, anche lavorare su condominio fin dall'inizio Svizzera si non tornerò trasferito per moglie, ma trovare un studio alla scuola per per due anni lavorare alla come insegnare sua moglie. Adesso ins Winterthur era ancora studiare il suo interesse con corsi per studiare in Quali sono difficoltà? Ha dovuto dell'Universita in Svizzera, pensa di aver fortuna, cosa, trovar casa in fretta. Perché è v Lui pensa di possibilità di quando ne è venuto qui indietro, infam volte per una